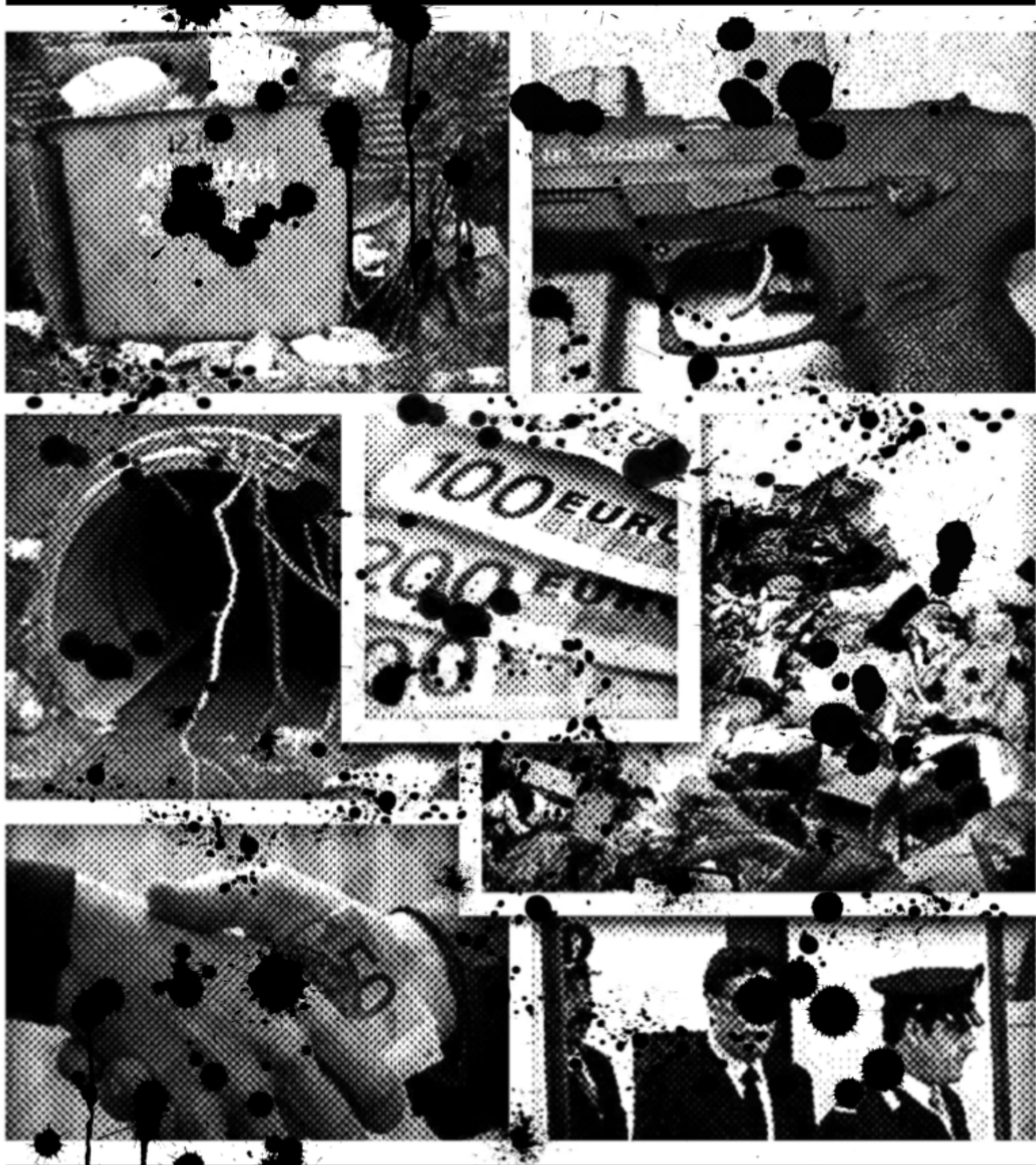


micro
FICTION

Luca Bonisoli

DREAMLORD
press

ECOMAFIE #6



PATRIMONIO FORESTALE

Ecomafie #6

PATRIMONIO FORESTALE

Micromondo per Microfiction

Ideazione, sviluppo, testi e disegni: Luca Bonisoli

Editing e impaginazione: Nicola Urbinati

Le altre immagini sono di pubblico dominio, tratte da Wikimedia Commons

INTRODUZIONE

Distruggere per guadagnare

Periodicamente i telegiornali mostrano servizi su incendi dolosi che distruggono boschi per centinaia di ettari. Viene spontaneo chiedersi: "A chi giova tutto questo? Chi può guadagnare dalla distruzione di un bosco?". La risposta più semplice sembra essere la speculazione edilizia: si distrugge un bosco per liberare terreno su cui costruire. In realtà non funziona così, perché da molti decenni le norme vietano la costruzione di nuovi edifici sui suoli interessati da incendi boschivi.

L'interesse economico risiede piuttosto nella sistemazione dell'area appena distrutta. Ci sono carcasse di alberi e animali da rimuovere, terreni da mettere in sicurezza, nuovi alberi da piantare, opere di difesa idrogeologica da realizzare... insomma, tanto lavoro da fare immediatamente, soprattutto se la zona colpita si trova in un'area protetta. Devono essere assegnati ricchi appalti urgenti, con tempi stretti che riducono i controlli e aumentano la possibilità di inserimento dei criminali.

A volte gli incendi dolosi vengono appiccati in zone dove il lavoro scarseggia e i responsabili non sono mafiosi, ma solo persone disperate per la mancanza cronica di un impiego. Altre volte invece ci sono di mezzo le ecomafie, che appiccicano gli incendi apposta per manipolare i successivi appalti e creare nuove occasioni di guadagno illecito.

Temi per gli incendi dolosi:

- Incendiare un albero può distruggere un intero bosco.
- Chi appicca incendi dolosi crea un'emergenza per guadagnare con la sistemazione, soprattutto nelle aree protette.
- Gli appalti urgenti comportano pochi controlli e molti soldi su cui mettere le mani.

LA COSCA

Il boss mafioso

Il boss ha poco meno di 60 anni, una moglie casalinga, un figlio commercialista, una figlia al secondo anno di giurisprudenza e uno stuolo di parenti con interessi in politica, finanza, sanità, edilizia e trasporti. Ufficialmente è disoccupato, nullatenente e invalido, ma in realtà comanda e gestisce gli affari della famiglia in tutta Italia e all'estero. Nessun affare importante viene portato a termine senza il suo permesso. Oltre ad incassare l'assegno di accompagnamento e quello di disoccupazione, il boss riceve regali costosi (mai soldi) per i vantaggi che procura ai familiari. Vive in una grande villa fuori città, che all'esterno sembra ancora in costruzione, ma dentro è perfettamente arredata. Il boss non fa mai parlare di sé, ma tutti i membri della famiglia sanno perfettamente che è il capo.



Temi per il boss mafioso:

- Parassita della società.
- "Sembro stupido, ma non lo sono. Qui comando io."
- "Per ogni problema ho un parente in grado di risolverlo."

La consigliera regionale

Avvocatessa che sta facendo carriera in politica, quando era consigliera comunale è venuta in contatto con la cosca per un appalto sullo smaltimento di rifiuti urbani. In quell'occasione ha recitato la parte della paladina della legalità e si è messa contro la cosca, ma in realtà non le interessava: voleva solo approfittare di un'opportunità politica. Ora che è stata eletta nel Consiglio Regionale, la situazione è cambiata e lei ha deciso che le conviene collaborare con la cosca. Se contribuirà a manipolare gli appalti per la sistemazione forestale, forse potrà contare su un sostanzioso pacchetto di voti nelle prossime elezioni politiche...



Temi per la consigliera:

- Onesta e virtuosa in pubblico, ambiziosa e priva di scrupoli in privato.
- "Conosco perfettamente sia la legge che le macchinazioni politiche."
- "So leggere le persone come libri aperti: è molto difficile ingannarmi."
- "Posso aiutare la cosca a vincere l'appalto in cambio di voti per diventare parlamentare."

L'operaio forestale ricattato

Fondamentalmente è una brava persona, ma da quando è rimasto vedovo è ossessionato da quei maledetti videopoker, e i soldi non bastano mai. Dopo aver dilapidato tutti i suoi risparmi, ha commesso l'errore di indebitarsi con la cosca e adesso i mafiosi lo tengono in pugno. Per estinguere parte del debito, l'operaio forestale è stato costretto ad appiccare un incendio doloso che ha distrutto un'ampia zona boscata in un'area protetta, e presto dovrà appiccarne altri. Questo è difficilissimo da accettare per lui, che ha sempre amato i boschi e per tutta la sua carriera li ha curati togliendo i rami secchi dai sentieri, abbattendo gli alberi malati, scavando canali di drenaggio dell'acqua, costruendo muretti in pietra per evitare frane, ecc. L'operaio forestale si sente devastato per essere caduto così in basso e vorrebbe uscirne, ma non ha la forza di opporsi alla mafia per paura delle ritorsioni.



Temi per l'operaio forestale ricattato:

- "La mafia mi tiene in pugno e io sono troppo debole per ribellarmi."
- "Conosco benissimo i boschi e questo mi rende il piromane perfetto"
- "Ho rovinato ciò che ho costruito e ho tradito ciò in cui credo. Dove troverò la forza per risollevarmi?"

Il bastone e la carota

In caso di problemi, l'organizzazione mafiosa può usare diverse tattiche per risolverli: corruzione, intimidazione, vendetta trasversale.

Temi per i metodi mafiosi:

- Corruzione - una persona corrotta è ricattabile. Ti basta accettare una sola mazzetta per diventare per sempre un burattino dell'organizzazione. Se si venisse a sapere quello che hai fatto, perderesti tutto...
- Intimidazione - se non puoi essere corrotto, puoi essere spaventato. Prima due parole di avvertimento, poi un vandalismo all'automobile. E se ancora non basta, una ripassatina e qualche giorno di ospedale possono fare miracoli...
- Vendetta trasversale - come sta crescendo in fretta tua figlia, è già in terza elementare! Vedi la foto? Sarebbe un vero peccato se le capitasse qualcosa...

CHI SI OPPONE ALLA COSCA

L'ispettrice del Comando Forestale dei Carabinieri

Ha 34 anni ed ha iniziato la carriera nel Corpo Forestale dello Stato, ora divenuto parte dell'Arma dei Carabinieri. Ha voluto seguire le orme di suo padre, che era ufficiale del Corpo Forestale. Molti anni fa il padre ha avuto un ruolo chiave nel procedimento che ha portato a demolire la villa del boss mafioso, costruita abusivamente in un'area protetta. Per questo motivo il boss lo ha fatto uccidere. L'ispettrice, in collaborazione con la Procura e i Vigili del Fuoco, si occupa delle indagini sull'incendio doloso che ha recentemente distrutto un'ampia area boscata. Sospetti che sia coinvolta la mafia, e potrebbe essere l'occasione che aspetti da anni per vendicare la memoria di tuo padre.



Temi

- Ambientalista pragmatica, disapprova sia chi non dà valore all'ambiente, sia gli ecologisti radicali esagerati.
- "Competenza, coraggio, onestà e realismo sono i miei valori fondamentali."
- "La mafia ha ucciso mio padre quando ero ragazzina. Io ho seguito le sue orme e ora non mi farò scappare l'occasione per mettere il boss dietro le sbarre!"

La guardia ecologica volontaria

21 anni, studentessa universitaria di Scienze Ambientali, è un'ecologista convinta e ha scelto di diventare Guardia Ecologica Volontaria per fare vigilanza attiva sul territorio. Dopo essersi immischiata in una storia di smaltimento illecito di liquami tossici, ha deciso che da grande entrerà nel Nucleo Forestale dei Carabinieri. Nel frattempo continuerà ad indagare sui reati ambientali, anche a rischio di andare oltre al suo ruolo di GEV. L'enorme incendio che ha recentemente devastato un bosco in area protetta ha catturato la sua attenzione, e lei ha deciso di concentrarsi su quello, nonostante il parere contrario di chi le vuole bene.



Temi per la Guardia Ecologica Volontaria:

- Giovane, intelligente e ambientalista convinta. Crede tantissimo nella tutela dell'ambiente e nell'attivismo.
- Troppo testarda, idealista e ingenua per il suo bene.
- Guardia Ecologica Volontaria: fa parte della Protezione Civile, è pubblico ufficiale, ha una divisa, fa vigilanza volontaria, può fare verbali e segnalare illeciti alle forze dell'ordine. Ma non è un agente di polizia.

Il funzionario regionale

Parlando di Ente Regione, si pensa ai politici che vengono nominati a capo dei vari settori e che cambiano ad ogni elezione. Ma sotto il livello politico c'è una struttura stabile, fatta di persone esperte che conoscono le procedure. Ora c'è un problema: non è ancora iniziata la gara d'appalto per sistemare l'area boschiva bruciata, ma il nuovo assessore regionale all'ambiente ha già in mente l'imprenditore che dovrà vincerla. Il funzionario del Servizio Parchi conosce il futuro vincitore, sa che non lavora bene e che ha legami con la mafia. Non vuole favorirlo, ma nemmeno rischiare ritorsioni opponendosi apertamente all'assessore e alla mafia. Riuscirà a manipolare le carte in modo da far vincere un imprenditore onesto senza destare sospetti?



Temi

- Funzionario di grande esperienza che conosce perfettamente procedure e cavilli.
- La burocrazia può essere un'arma molto efficace.
- Non voglio che vinca un imprenditore mafioso, ma nemmeno rischiare ritorsioni. Devo stare molto attento.

SPUNTI PER LE STORIE

Non sai come iniziare un episodio? Puoi scegliere un Fulcro qui sotto e usare gli spunti proposti!

- **AZIONE.** Sei l'operaio forestale ricattato. Ti trovi in un bosco e stavi per appiccare un nuovo incendio doloso - come ordinato dal boss - quando hai visto arrivare una ragazza in divisa da Guardia Ecologica. Subito sei scappato per non farti riconoscere, ma quella stupida ha iniziato a inseguirti. Non puoi permetterti di essere collegato agli incendi. Se non farai perdere le tue tracce, sarai costretto ad affrontarla e chiuderle la bocca una volta per tutte. Riuscirai a scappare senza fare del male alla ragazza?
- **INTRIGO.** Sei la consigliera regionale e ti trovi a colloquio con il boss per discutere la tua posizione. Quando eri consigliera comunale ti sei opposta pubblicamente alla cosca, mentre adesso stai proponendo un accordo: appalti in cambio di voti. Il boss vuole capire se può fidarsi di te oppure no, e in caso negativo probabilmente non uscirai viva dall'incontro. Riuscirai a convincere il boss ad accettare il tuo accordo?
- **DRAMMA.** Sei l'ispettrice del Comando Forestale. Hai confidato a tua madre che stai indagando sull'incendio doloso, poi lei ha sentito al telegiornale che potrebbe essere coinvolta la mafia. Per questo motivo tua madre è piombata in un incubo: la mafia le ha portato via il marito, e ora potrebbe portarle via la figlia. In questo momento è in visita a casa tua e sta cercando di convincerti a rinunciare alle indagini. Tu al contrario vuoi proseguire per mettere in galera il boss. Riuscirai a convincere tua madre ad accettare la tua scelta senza rovinare il vostro rapporto?
- **CORTEGGIAMENTO.** Sei la guardia ecologica volontaria, hai appena partecipato a un corso di aggiornamento tenuto dall'ispettrice del Comando Forestale, e adesso sei da sola in auto con lei, mentre la accompagni a casa. L'ispettrice è attraente, intelligente, simpatica, sicura di sé, svolge il lavoro dei tuoi sogni e crede nei tuoi stessi valori. Praticamente è perfetta, e hai letteralmente perso la testa per lei nonostante la differenza di età. Questo è l'unico momento in cui sei sola con lei e non hai intenzione di sprecarlo. Riuscirai a conquistarla?
- **FURTIVITÀ.** Sei il funzionario regionale. Vuoi avvisare l'ispettrice del Comando Forestale che l'assessore ha intenzione di pilotare l'appalto in favore della cosca. L'occasione è un convegno sulla gestione delle aree protette, a cui partecipate entrambi. Sfortunatamente è presente anche la consigliera regionale, che sta dalla stessa parte dell'assessore e sta ficcando il naso nell'appalto rendendo tutto più difficile. Riuscirai a parlare con l'ispettrice senza destare i sospetti della consigliera?

